



“Fabio Besta”



▫ RAGUSA ▫

Ufficio IX – Ambito Territoriale di Ragusa

AOO ITCA_BESTA
Prot. 0011493 del 24/10/2024
I-1 (Uscita)

A.S. 2024/2025

AL COLLEGIO DOCENTI

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ATTI

ALBO

Oggetto: Atto di indirizzo del DS per le attività della scuola ai sensi dell’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 per l’aggiornamento del P.O.F. 2024/2025 e per la redazione del P.T.O.F. 2025/2028 ai sensi dell’art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell’offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTA la L. 92/2019 che introduce l’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024;

CONSIDERATO che l’insegnamento dell’educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

CONSIDERATO inoltre che l’insegnamento dell’educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

TENUTO CONTO della necessità della coerenza tra il SGQ e i documenti di indirizzo della scuola (PTOF, RAV, PdM);

TENUTO CONTO che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità del servizio offerto dall'Istituto consente di progettare ed erogare alti standard di istruzione, soddisfacendo tutti requisiti delle norme internazionali, e quelli del Ministero dell'Istruzione e dei Trasporti, con l'impegno di agire sempre con efficienza al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili e con efficacia per offrire un servizio di eccellenza;

TENUTO CONTO dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 8644 del 10.09.2021

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto il 11.11.2021 con delibera n. 38 e aggiornato il 06.11.2023 con delibera n. 124 e di fornire le linee di indirizzo generale per la redazione del PTOF 2025/2028;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025 e alla redazione del PTOF 2025/2028:

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Promuovere il successo formativo di ciascun studente

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo.
- Attivare percorsi personalizzati per gli studenti con B.E.S.
- Realizzare azioni di recupero per studenti in difficoltà.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Guidare gli studenti verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali.

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli studenti, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
- Promuovere l'inclusione degli studenti stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico.

Il corrente anno scolastico 2024/25 si caratterizzerà ancora per la realizzazione del P.N.R.R.-Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), CUP J24D21000430006 , Titolo "Nuovi Cammini", importo assegnato 140.417,89 euro. L'obiettivo da raggiungere è quello di ridurre i divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado e di contrastare la dispersione scolastica. Si procederà con le azioni previste e autorizzate seguendo i seguenti orientamenti-chiave:

- durata pluriennale delle azioni e primo raggiungimento dei risultati entro dicembre 24;
- prevenzione delle eventuali situazioni di rischio, disagio, fragilità, dispersioni;
- potenziamento delle competenze e personalizzazione dei percorsi delle studentesse e degli studenti più fragili;
- continuità delle fasi di transizione e orientamento scolastico e formativo.

Il team della prevenzione progetterà percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Continuità e orientamento

- Perseguire strategie di continuità
- Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

Integrazione educazione civica

In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curricolo sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

1) Costituzione

2) Sviluppo economico e sostenibilità

3) Cittadinanza digitale

- All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.
- Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curricolo di educazione civica.
- A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curricolo di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV.

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione delle competenze, l'approccio motivazionale

nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali- comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze

- Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale A.T.A., del D.S.G.A. e del D.S.
- Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale.
- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed A.T.A., ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Le attività di formazione del personale sono nel corrente a.s. 2024/25, strettamente correlate alle azioni dell'agenda digitale del P.N.R.R. e alla riforma dell'orientamento.

Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ciò sarà possibile con i progetti PNRR (D.M. 65 e D.M. 66).

Il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu", è basato sul lavoro condotto nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (J.R.C.) dalla Commissione Europea su mandato della Direzione Generale per l'Educazione, i giovani, lo sport. L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione.

DigCompEdu prevede le seguenti 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere:

- **Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale**

Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;

- **Area 2: Risorse digitali**

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

- **Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento**

Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;

- **Area 4: Valutazione dell'apprendimento**

Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

- **Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti**

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;

- **Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Lo spazio europeo dell'educazione

Promuovere il programma Europeo Erasmus+ e gli scambi culturali con scuole di altri paesi europei, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei.
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola.
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, informale e non formale.
- Promuovere attività di mobilità europea per gli studenti e lo staff della scuola.
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola.

Rapporti con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale.
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.
- Implementare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.
- Continuare a gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori.
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e alle proposte del P.N.R.R.

B. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL P.T.O.F. 2025_2028

Si ritengono integralmente richiamati gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari e pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (P.T.O.F.) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

1. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
2. Orientare i percorsi formativi offerti nel P.T.O.F. al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, tecnologiche e digitali.
3. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
4. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel P.T.O.F., con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica eventualmente intraprese.

Occorre rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto e promuovere la possibilità di strutturare un curriculum aperto e più aderente alla specificità degli indirizzi di studio.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli studenti a rischio;
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F.;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonella ROSA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i.

e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa